

ABACO COLORAZIONI
rif. tabella colori sikkens

INTONACI

GIALLO		G7.18.87 GI1		G3.34.84 GI2		G0.50.80 GI3		G0.45.80 GI4		F8.60.80 GI5
ARANCIO		F0.24.80 A1		E8.49.73 A2		D8.37.65 A3		D6.47.61 A4		D6.58.58 A5
BEIGE		E0.03.84 B1		E5.08.84 B2		E4.10.80 B3		E4.15.75 B4		E4.15.65 B5
ROSA		B6.05.85 R1		C0.07.82 R2		C0.10.80 R3		C8.15.75 R4		C8.20.70 R5
GRIGIO 1		LN.02.77 GR1		LN.02.67 GR2		LO.05.55 GR3		LO.05.45 GR4		LO.05.35 GR5
GRIGIO 2		ON.00.90 GR1		ON.00.86 GR2		ON.00.81 GR3		ON.00.78 GR4		ON.00.76 GR5

SERRAMENTI / INFERRIATE / RINGHIERE

VERDE		K4.20.45 V1		L0.20.30 V2		L0.20.20 V3		L0.20.15 V4
MARRONE		E4.30.30 M1		E4.20.30 M2		E4.30.20 M3		E4.20.20 M4
GRIGIO		ON.00.50 G1		ON.00.40 G2		ON.00.31 G3		ON.00.21 G4
NERO		ON.00.15						
LEGNO		L1 pino di svezia		L2 castagno		L3 noce		

COMBINAZIONI AMMESSE

GI					
B					
R					
GR 1					
GR 2					

COPERTURE

C.1

La finitura delle travi deve essere naturale e realizzata con l'utilizzo di vernici protettive aventi proprietà ignifughe e idrorepellenti, incolori.

MURATURE

M.1/2/a/b/c

Le nuove tinteggiature devono essere per natura e caratteristiche chimico-fisiche e aspetto visivo simili a quelle storiche esistenti. Ricorrere pertanto alle tinteggiature tradizionali naturali di calce con sospensione di pigmenti minerali o terre naturali, eventualmente aggiunte di latte di calce o di una emulsione di resina naturale per aumentarne l'adesività. Scegliere la tonalità di colore tra quelle riferite alla palette dei colori allegata (Pcs 9) tenendo conto del contesto urbano in cui si colloca l'edificio. Sono vietate tinteggiature sintetiche per il loro colore violento e per la scarsa predisposizione alla traspirazione (vernici, pitture al quarzo, ecc...).

Muratura a "carden"

M.3

Per i tamponamenti in legno, utilizzare legname per natura e caratteristiche simili all'esistente (conifere, prevalentemente larice, ecc.). La finitura dei tronchi deve essere naturale e realizzata con l'utilizzo di vernici protettive aventi proprietà ignifughe e idrorepellenti, incolori.

SOLAIO

S.1.a/b/c

La finitura delle travi lignee deve essere naturale e realizzata con l'utilizzo di vernici protettive aventi proprietà ignifughe e idrorepellenti, incolori. Le pietre non devono essere verniciate, ma lasciate naturali.

SCALA

Sc.1.a/b - Sc.2

Struttura: La finitura della struttura e dei gradini, se lignea, deve essere naturale e realizzata con l'utilizzo di vernici protettive aventi proprietà ignifughe e idrorepellenti, incolori; nel caso di struttura in pietra non si devono utilizzare vernici ma lasciare la pietra al naturale.

Parapetto

Provvedere a proteggere gli elementi del parapetto con opportune vernici idrorepellenti incolori e trasparenti, in modo da non occultare la naturalità dei materiali. In caso di parapetti in ferro realizzare la verniciatura secondo le indicazioni cromatiche della palette allegata (Pcs 9).

AGGETTI

A.1/2/3

Pianale

Utilizzare unicamente materiali presenti nella tradizione costruttiva locale: legno e pietra. Le solette in C.A. se esistenti, una volta che non siano più in grado di fornire le adeguate garanzie di staticità, saranno demolite e sostituite con solette in pietra lasciate al naturale o pianali di legno, opportunamente trattati con protettivi incolori idrorepellenti. Usare legno preferibilmente nelle essenze locali da colorarsi con tinte neutre trasparenti opache per preservarne il colore naturale. Utilizzare pietre il più possibile simili alle originali e comunque non porose, lavorate a spacco e prive di trattamenti superficiali che snaturino la naturalità del materiale: levigature, lucidature, ecc.

Mensola

Utilizzare materiali presenti nella tradizione costruttiva locale: legno e/o pietra, realizzati per forma, dimensioni e finitura superficiali come gli elementi esistenti. Gli elementi lignei dovranno essere trattati con vernici protettive idrorepellenti, incolori. Gli elementi in pietra dovranno essere lasciati al naturale, privi di trattamenti superficiali.

Tettoia

Gli elementi lignei dovranno essere trattati con vernici protettive idrorepellenti, incolori. Gli elementi in pietra (piode) dovranno essere lasciati al naturale, privi di trattamenti superficiali.

Parapetto

Provvedere a proteggere gli elementi lignei con opportune vernici idrorepellenti incolori e trasparenti, in modo da non occultare la naturalità dei materiali. Gli elementi in pietra dovranno essere privi di trattamenti superficiali che snaturino la naturalità del materiale. Gli elementi in ferro dovranno essere verniciati secondo le indicazioni cromatiche della palette allegata (Pcs 9).

Nuova struttura

In caso di realizzazione ex novo di intera struttura procedere con un disegno conforme alle modalità costruttive tradizionali per forma e dimensioni improntate a criteri di semplicità e linearità, pur utilizzando tecniche costruttive attuali, per quanto riguarda le colorazioni dei diversi elementi attenersi alle indicazioni della palette allegata (Pcs 9).

APERTURE

PF

Finestre

Architravi, davanzali, soglie. Utilizzare quindi, dove già esistente, pietra di derivazione locale tradizionalmente usata (tonalità, serizzo, ghandone, ecc.) lavorata a spacco, senza finiture superficiali che alterino la naturalità del materiale (levigatura, lucidatura, vernici effetto "bagnato", ecc...). Utilizzare altresì, dove già esistente, legno, nelle essenze locali tradizionalmente usate (larice, abete, ...), privi di trattamenti superficiali; è possibile l'utilizzo di impregnanti, tinte a tampone, verniciature che lascino in vista la venatura del legno (vedi palette allegata).

Serramento

Utilizzare legno, nelle essenze locali tradizionalmente usate (larice, abete, ecc.). La finitura superficiale esterna può essere realizzata con impregnanti, tinte a tampone, verniciature che lascino in vista la venatura del legno, utilizzando materiali non coprenti. La verniciatura deve essere eseguita nelle tonalità presenti tradizionalmente nel contesto urbano (vedi palette allegata - Pcs 9). Sono da escludersi vernici trasparenti a effetto lucido tipo "fatin".

Sono consentiti infissi in ferro verniciato (vedi palette allegata - Pcs 9) per le aperture ai piani terra di locali adibiti ad attività commerciali o terziarie; da realizzarsi con sezioni di profili estremamente contenute. Sono consentiti infissi in ferro verniciato (vedi palette allegata - Pcs 9) per le aperture di nuova realizzazione, ove consentito, di fabbricati adibiti a residenza; da realizzarsi con sezioni di profili estremamente contenute.

Scuro

Utilizzare quindi legno, preferibilmente nelle essenze più utilizzate, larice e abete, secondo un disegno semplice e senza decori, tenendo conto della cortina muraria in cui verrà inserito. La finitura deve essere realizzata con impregnanti, tinte a tampone, verniciature che lascino in vista la venatura del legno, utilizzando materiali non coprenti. La verniciatura deve essere eseguita nelle tonalità presenti tradizionalmente nel contesto urbano (vedi palette allegata - Pcs 9). Sono da escludersi vernici trasparenti a effetto lucido tipo "fatin".

Inferrata

Per il trattamento di finitura superficiale dell'inferrata, utilizzare prodotti atti a bloccare il naturale processo di ossidazione; le colorazioni ammesse sono le tonalità del nero, grigio, marrone e verde (vedi palette allegata - Pcs 9).

Porte

Per materiale, finiture e colorazioni seguire le indicazioni sopra riportate per le finestre (vedi palette allegata - Pcs 9).

Comune di Malonno
Provincia di Brescia

P.G.T.

Piano di
Governò
del Territorio

Piano delle Regole - PdR

OGGETTO:

Allegato 6
Abaco delle colorazioni

APPROVAZIONE



Progettista: dott. arch. Filippo Renoldi Collaboratore: dott. arch. Caterina Borghi

Il Commissario:

Il Sindaco:

Il Segretario:

Adozione:

Approvazione:

Frazione:	Scala:	Tavola: All.6
-----------	--------	-------------------------

Data: 19/11/2014

Timbro Firma